
4 Novembre: Valditara (min. Istruzione) a studenti, “no a esaltazione guerre, onoriamo i ragazzi che sacrificarono la vita per l’unità nazionale”

“Care studentesse e cari studenti, vi scrivo oggi 4 novembre, nella Giornata dell’unità nazionale e delle Forze Armate, perché tengo a condividere con voi il senso profondo della ricorrenza”. È quanto si legge in una lettera aperta indirizzata agli studenti italiani dal ministro dell’Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, in occasione della ricorrenza odierna. “Nella giornata di oggi – spiega il ministro - si celebra infatti un percorso storico e simbolico che coinvolge le ragioni più profonde della nazione, il senso stesso del nostro essere comunità. Il 4 novembre 1918, anzitutto, entrava in vigore l’armistizio firmato il giorno prima a Villa Giusti a Padova, l’atto che certificava la resa dell’Impero Austro-Ungarico all’Italia e, soprattutto, la fine di un massacro nel quale persero la propria vita oltre 600mila italiani, in gran parte giovani”. “La Grande Guerra – prosegue Valditara - fu una tragedia immane e nella celebrazione odierna bisogna rifuggire qualunque esaltazione bellicista, a maggior ragione di fronte alla morte e alla distruzione che sono tornate a infestare il territorio europeo”. “Dobbiamo tuttavia onorare – conclude il ministro - quei ragazzi, quegli italiani, che in nome di un ideale alto e nobile (l’unità di un popolo, la conclusione del Risorgimento), hanno sacrificato la propria vita. Il loro ricordo deve indurci ad apprezzare ancor più profondamente la pace e la libertà”.

Giovanna Pasqualin Traversa